DESCRIZIONE INTERVENTI DA REALIZZARE

1. Interventi di mitigazione dell'erosione del suolo e del dissesto idrogeologico in zone particolarmente vulnerabili sotto l'aspetto del rischio da frane e/o alluvione;
2. Interventi di gestione delle vegetazione riparia del reticolo idraulico, e delle scarpate /pendii e degli imbocchi di impluvi ed attraversamenti stradali, comprendente la rimozione della vegetazione arborea che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, salvaguardando, ove possibile, la conservazione della vegetazione che colonizza in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale;
3. Valorizzazione del ruolo paesaggistico ambientale delle aree;
4. Rimozione dei rifiuti solidi, intesi come eliminazione dei materiali di rifiuto provenienti dalle varie attività umane e collocazione a discarica autorizzata;
5. Rimozione di materiale alluvionale dagli imbocchi e materiale vegetale di ingombro mediante spandimento superficiale;
6. Realizzazione ex novo e ripristino delle sezioni di deflusso, inteso come asportazione o spostamento del materiale litoide trasportato e accumulato in punti isolati delle sezioni d'alveo e pregiudizievole per il deflusso delle acque, da utilizzare anche nella colmatura di depressioni ed erosioni eventuali;
7. Realizzazione ex novo e ripristino della officiosità idraulica delle luci (opere d'arte mediante la rimozione del materiale litoide da ridistribuire preferibilmente in alveo, e di altri materiali da portare a discarica autorizzata;
8. Realizzazione ex novo e manutenzione di opere di difese spondali del reticolo superficiale di scorrimento delle acque meteoriche superficiali, quali cunette, zannelle, fossi di guardia ecc.;
9. Sistemazione e manutenzione delle arginature e loro accessori, intesa come taglio della vegetazione arborea sulle scarpate, ripresa di scoscendimenti con eventuale recupero delle quote originarie della sommità arginale;
10. Sistemazione e manutenzione, con idonei interventi a salvaguardia di possibili fenomeni di aggiramento o scalzamento o erosione dell'opera d'arte da parte delle acque, svuotamento di salti, cunette, e caditoie;
11. Manutenzione e realizzazione ex novo delle opere di ingegneria naturalistica;
12. Sistemazioni di parti pericolanti su versanti;
13. Ripristino localizzato della stabilità di versanti e di fronti di smottamento con l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica;
14. Opere di sostegno delle sponde e dei versanti con opere idrauliche realizzate attraverso l'utilizzo di materiali reperiti in loco (legno e pietrame) e l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica;
15. Realizzazione ex novo e manutenzione di opere di difese di scarpate, argini e sponde del reticolo superficiale e della viabilità minore con opere in briglie a gabbionate in pietrame semplici e rinverdite;
16. Realizzazione ex novo e manutenzione di opere di difese di scarpate, argini e sponde del reticolo superficiale e della viabilità minore con opere quali palizzate vive in legno a parete semplice e/o a parete doppia ;
17. Realizzazione ex novo e manutenzione di opere di difese di scarpate, argini e sponde del reticolo superficiale e della viabilità minore con sistemazione di muretti a secco ed opere di ingegneria naturalistica;
18. Realizzazione ex novo della pavimentazione dietro al fabbricato di proprietà comunale per regimentazione acque meteoriche e impermeabilizzazione del canale esistente
19. Pulizia e svuotamento dei tombini esistenti dietro al fabbricato di proprietà comunale

AREE DI DECESPUGLIAMENTO OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE E PIANTUMAZIONE TALEE E PIANTE AUTOCTONE

MINISTERO DELL'INTERNO — MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

COMUNE di SAN RUFO
Provincia di Salerno

"LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ATTRAVERSO INTERVENTI SUL SISTEMA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE A MONTE DEL CENTRO ABITATO"

CUP: G64H20000630001

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Data: MARZO 2022	DESCRIZIONE ELABORATO:	Sez.	B
Scala:	PLANIMETRIA GENERALE AREA DI INTERVENTO ZONA A - B - C	Num.	9
Elaborato: 9		ID.	G.05
		Serie	GRAF

RESPONSABILI DI PROGETTO — VISTI e/o AUTORIZZAZIONI

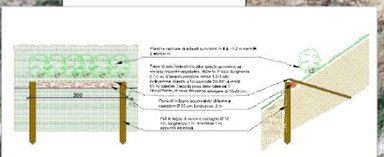
Il Resp. del Procedimento: Arch. Francesco DI MIELE
Il Geologo: Dott. Rocco SPAGNUOLO
Il Progettista: Ing. Rocco DI BIASI

A TERMINI DI LEGGE VIETATA LA RIPRODUZIONE, SENZA AUTORIZZAZIONE, ANCHE PARZIALE DEL PRESENTE ELABORATO

ZONA 1-B

INDICAZIONE AREE
ZONA 1 - A
ZONA 1 - B
ZONA 2 - C
ZONA 3
ZONA 4

ZONA DI INTERVENTO
1A 1B 2C 3 4 A G



ZONA 2-C

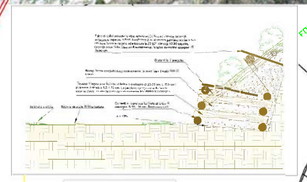
ZONA 1-B

Intervento di difesa spondale con utilizzo di tronchi, ramaglia viva e morta

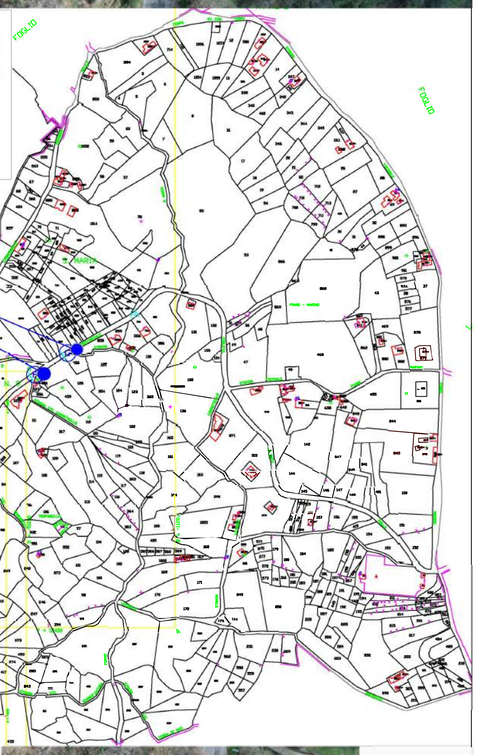
SCHEDA SINTETICA LOCALIZZAZIONE

- 1A BRIGLIA CON GABBIONI A DOPPIA TORSIONE A VALLE DEL PONTE H max = 2.90 m / 3.00 m PULIZIA CANALE E OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE
- 1B BRIGLIA CON GABBIONI A DOPPIA TORSIONE A MONTE DEL PONTE H max = 2.90 m / 3.00 m PULIZIA CANALE E OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE
- 2B BRIGLIA CON GABBIONI A DOPPIA TORSIONE A MONTE DEL PONTE H max = 2.90 m / 3.00 m PULIZIA CANALE E OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE
- 1C MURI DI SBARRAMENTO GABBIONI A DOPPIA TORSIONE A MONTE DEL FABBRICATO COMUNALE H max = 1.20 m PULIZIA CANALE E OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE
- 7C MURI DI SBARRAMENTO GABBIONI A DOPPIA TORSIONE A MONTE DEL FABBRICATO COMUNALE H max = 1.60 m PULIZIA CANALE E OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE
- C PULIZIA DEL CANALE E POZZETTI ESISTENTI DIETRO AL FABBRICATO COMUNALE
- C LIVELLAMENTO DEL TERRENO E NUOVA PAVIMENTAZIONE DIETRO AL FABBRICATO COMUNALE PER REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE - IMPERMEABILIZZAZIONE CANALE
- 3 PULIZIA DEL CANALE A VALLE DEL PONTE E OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE CON PALIZZATE IN LEGNO E VIMINATE - OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA

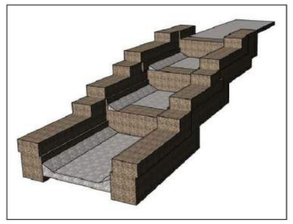
ATTRAVERSAMENTI STRADALI ESISTENTI DA RISANARE E RIPULIRE
A-B-C-D-E-F-G



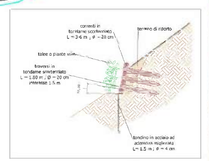
ZONA-4



ZONA 1-A



AREE DI DECESPUGLIAMENTO OPERE DI SISTEMAZIONE SPONDALE E PIANTUMAZIONE TALEE E PIANTE AUTOCTONE



ZONA-3